



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

I.C. VIA RUGANTINO 91

Codice meccanografico

RMIC8CT007

Città

ROMA

Provincia

ROMA

Legale Rappresentante

Nome

ANNA RITA

Cognome

GIUSEPPONE

Email

annarita.giuseppone@icrugantino91.edu.it

Referente del progetto

Nome

Massimiliano

Cognome

Manganelli

Email

massimiliano.manganelli@icrugantino91.edu.it

Informazioni progetto

Codice CUP

H84D22004660006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-11497

Titolo progetto

"Digital...mente", spazi e ambienti scolastici innovativi per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Descrizione progetto

L'istituto è costituito da sei plessi di cui tre coinvolti nel progetto in quanto di scuola primaria (19 classi) e scuola secondaria di I grado (16 classi). Fin dalla Scuola dell'Infanzia alunne e alunni sono immersi in un universo digitale e sono abituati a utilizzare le tecnologie. Tuttavia, crescere e vivere in un contesto pervaso dai media non basta per garantire la crescita di futuri adulti capaci di utilizzare le tecnologie in modo critico e autonomo: le competenze digitali non sono infatti innate e neppure acquisibili per immersione (Prensky 2000). Il Consiglio dell'Unione Europea raccomanda lo sviluppo di otto competenze, tra le quali quella digitale che riguarda il saper usare, sia come autori che come fruitori, in modo autonomo e critico, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In tal senso, il ruolo dello spazio nel processo di formazione contribuirà a favorire un ecosistema di apprendimento atto a sostenere e promuovere la dimensione collegiale degli interventi, anche attraverso i dipartimenti verticali, al fine di diffondere e condividere le buone pratiche e giungere a una sostanziale omogeneità dei risultati fra le diverse classi da registrare con continuità nel triennio. Giacché la prima delle priorità che la scuola ha fissato nel RAV è il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, l'allestimento di aule digitali e di apposite aule/laboratorio polifunzionali potrà consentire una radicale modifica in senso innovativo dei processi di apprendimento/insegnamento, nonché l'acquisizione, da parte di alunne e alunni, di competenze digitali. Il progetto parte dalla concezione dell'alto valore pedagogico dello spazio scolastico (ampiamente documentato dalle ricerche Indire già dal 2005), un vero e proprio soggetto che partecipa al progetto educativo, capace di promuovere la socialità e stimolare conoscenza, competenza e creatività. Lo spazio si configura quindi come la "piattaforma" fisica costituita da architetture e arredi che predispone e facilita relazioni, strategie e metodi educativo-didattici. Nello specifico, le aule che verranno realizzate saranno articolate in più aree di lavoro (tavoli, agorà, area pc) nelle quali sarà possibile svolgere attività scolastiche plurime e in contemporanea (policronia e politopia). In questo modo verrà superata l'egemonia della lezione frontale, con la conseguenza di stimolare l'autonomia e la responsabilità delle alunne e degli alunni. Le aule inoltre saranno dotate di diversi materiali didattici, che offriranno supporto attraverso diversi stimoli percettivi in un'ottica di centralità dell'esperienza nel percorso di apprendimento.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

Grazie agli interventi effettuati nel corso degli ultimi dieci anni, per quanto concerne la dotazione hardware l'Istituto è in possesso di un patrimonio soggetto tuttavia a obsolescenza tecnologica. I dispositivi in possesso della scuola sono per lo più PC, notebook e LIM, di cui sono dotati quasi tutti gli ambienti di apprendimento, sia quelli destinati alla didattica quotidiana, sia quelli utilizzati come laboratori. Poco consistente è il numero dei monitor interattivi. Per quanto concerne gli spazi di apprendimento esistenti, si rileva che le aule sono a impianto di tipo "tradizionale" dotate di LIM o monitor interattivo, arredate con banchi singoli, circostanza che permette una certa flessibilità nell'organizzazione del lavoro didattico (cooperative learning, peer to peer, ecc.). Con i fondi STEM si è proceduto nel 2022 all'acquisto di risorse per i laboratori scientifici dei tre ordini di scuola: attrezzature per la robotica educativa, strumenti di osservazione e misurazione, materiale didattico di varie tipologie. Alcune di queste attrezzature sono mobili, pertanto utilizzabili in più aule, altre sono invece destinate all'uso esclusivo all'interno dei laboratori scientifici. Sia la scuola primaria che la scuola secondaria di primo grado sono provviste di laboratori di informatica, riguardo ai quali occorre precisare che gli ambienti sono organizzati in maniera rigida e che i dispositivi a disposizione sono poco aggiornati, sia in termini di hardware che di software. Le aule innovative saranno valorizzate con tavoli colorate di forma circolare e/o scomponibili adatti a essere utilizzati per il lavoro di gruppo.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Il Consiglio dell'Unione Europea raccomanda lo sviluppo di otto competenze, tra le quali quella digitale che riguarda il saper usare, sia come autori che come fruitori, in modo autonomo e critico, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In tal senso, il ruolo dello spazio nel processo di formazione contribuirà a favorire un ecosistema di apprendimento atto a sostenere e promuovere la dimensione collegiale degli interventi, anche attraverso i dipartimenti verticali, al fine di diffondere e condividere le buone pratiche e giungere a una sostanziale omogeneità dei risultati fra le diverse classi da registrare con continuità nel triennio. Si rileva che la scuola ha fissato nel RAV il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali pertanto l'allestimento di aule digitali e di apposite aule polifunzionali potrà consentire una radicale modifica in senso innovativo dei processi di apprendimento/insegnamento, nonché l'acquisizione, da parte di alunne e alunni, di competenze digitali. Il progetto parte dalla concezione dell'alto valore pedagogico dello spazio capace di promuovere la socialità e stimolare conoscenza, competenza e creatività. A tal fine nella scuola primaria si intendono realizzare 10 ambienti di apprendimento innovativi di cui 8 caratterizzati da arredi funzionali alla implementazione di una didattica caratterizzata da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità, mobilità e connessione continua utilizzando diversificate metodologie didattiche e 2 ambienti di apprendimento specifici per disciplina intesi come aule tematiche: una a sfondo antropologico e una a carattere scientifico-digitale equamente distribuite nella scuola primaria. Per la scuola secondaria si realizzeranno 9 ambienti di apprendimento innovativi inseriti nell'aula di fruizione.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Aule fisse assegnate a ciascuna classe - scuola secondaria di I grado	9	Le aule saranno dotate di schermi interattivi e dispositivi per la possibile fruizione delle lezioni anche in videoconferenza. In ogni aula saranno previsti dispositivi informatici (tablet, pc).	Banchi e sedie modulari per consentire rapide riconfigurazioni che agevolano lo spostamento permettendo di creare in modo agevole gruppi di alunni in linea con le esigenze didattiche.	Promuovere un apprendimento attivo, collaborativo. Favorire la motivazione, il benessere emotivo, l'inclusione. Consolidare le abilità cognitive, metacognitive, sociali, emotive, le pratiche, fisiche
Ambiente di apprendimento_ aula Tematica ambito antropologico	1	L'aula tematica di storia-geografia-scienze già presente nella scuola, sarà implementata con nuovi strumenti digitali. (monitor Interattivo, software didattici, notebook, tablet, pc desktop).	Arredi modulari per rapide riconfigurazioni che agevolano lo spostamento permettendo di creare in modo agevole gruppi di alunni. Totem di stivaggio alimentazione e ricarica Tablet.	Promuovere un apprendimento attivo, collaborativo. Favorire la motivazione, il benessere emotivo, l'inclusione. Consolidare le abilità cognitive, metacognitive, sociali, emotive, le pratiche, fisiche

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Ambiente di apprendimento_ aula Tematica ambito scientifico plesso Corradi	1	L'aula sarà implementata con nuovi strumenti digitali. (monitor interattivo, robotica educativa e coding, software didattici, tablet, pc, visore realtà virtuale e aumentata)	Arredi modulari per rapide riconfigurazioni che agevolano lo spostamento permettendo di creare in modo agevole gruppi di alunni. Totem di stivaggio alimentazione e ricarica Tablet.	Promuovere un apprendimento attivo, collaborativo. Favorire la motivazione, il benessere emotivo, l'inclusione. Consolidare le abilità cognitive, metacognitive, sociali, emotive, le pratiche, fisiche
Aule fisse assegnate a ciascuna classe - scuola primaria	8	Le aule saranno dotate di schermi interattivi e dispositivi per la possibile fruizione delle lezioni anche in videoconferenza. In ogni aula saranno previsti dispositivi informatici (tablet, pc.).	Banchi e sedie modulari per consentire rapide riconfigurazioni che agevolano lo spostamento permettendo di creare in modo agevole gruppi di alunni in linea con le esigenze didattiche.	Promuovere un apprendimento attivo, collaborativo. Favorire la motivazione, il benessere emotivo, l'inclusione. Consolidare le abilità cognitive, metacognitive, sociali, emotive, le pratiche, fisiche

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

La principale finalità del progetto in termini didattici è l'effettiva implementazione di una didattica attiva in tutti gli ordini di scuola. La trasformazione fisica implica il ridimensionamento della lezione frontale e l'implementazione delle tecniche di apprendimento a tutto vantaggio della centralità dell'alunna e dell'alunno nel processo di formazione. Si punterà pertanto, in particolar modo, su tutte quelle metodologie che rendono protagonista il discente (apprendimento cooperativo, peer to peer, ecc.). In termini organizzativi, nella scuola primaria potrà eventualmente essere realizzato, nei limiti delle possibilità, un percorso didattico in cui si uniscono spazi fisici e virtuali, strumenti cartacei e digitali, nell'anelito di uniformarsi e favorire una ulteriore condivisione degli spazi innovativi. Nella scuola secondaria, meno flessibile dal punto di vista degli spazi fruibili, l'allestimento delle aule costituirà un punto di partenza per rinnovare gli approcci didattici, i processi formativi, i percorsi valutativi attraverso una novellata struttura organizzativa nell'ottica della costituzione di un globale ecosistema di apprendimento.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Preso atto dell'assunto che il maggiore effetto che si auspica ottenere dal presente progetto è il potenziamento della didattica innovativa, l'impatto sull'inclusività si prevede positivo e proattivo. Finalità principe dell'Istituto è l'inclusione intesa come accoglienza degli alunni e delle alunne nel rispetto della loro individualità. Su tale ottica si opererà al fine di garantire ambienti di apprendimento innovativi che accolgano la diversità come una risorsa. Per quanto concerne invece le pari opportunità e il superamento del divario di genere, grazie ai dispositivi implementati è previsto il potenziamento delle discipline in modo tale da contribuire alla eliminazione degli stereotipi di genere che tendenzialmente si accentuano nella scuola secondaria di secondo grado.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione, coordinato dal Dirigente Scolastico, lavora sia in presenza, con riunioni periodiche, che a distanza, tramite gli strumenti di condivisione offerti da Google Workspace. All'interno del gruppo i compiti sono distribuiti sulla base delle competenze di ciascuno dei componenti che ne fanno parte. Ogni membro contribuisce altresì alla configurazione del progetto nella sua interezza per le sue finalità. Il gruppo di progettazione condividerà le proposte per la realizzazione degli ambienti di apprendimento in sede collegiale e consiliare al fine di coinvolgere tutti gli attori della comunità scolastica. Si prevede un monitoraggio in itinere nonché finale delle attività svolte nell'ottica di superare eventuali criticità qualora emergessero durante la realizzazione del progetto.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

La principale misura di accompagnamento è la formazione del personale, vero volano dell'innovazione metodologico-didattica, nonché punto fortemente qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola. Nel dettaglio, preso atto che la formazione alla didattica digitale dei docenti costituisca uno dei pilastri del PNRR e in coerenza con le scelte educative declinate nel PTOF, nel Piano di formazione e nel RAV, l'istituto ne favorirà l'attuazione nella finalità principe di favorire l'utilizzo efficace e completo degli ambienti innovativi di apprendimento. Accanto a tale misura ne sono previste altre, come il mentoring/tutoring tra pari, ma soprattutto la realizzazione di una o più comunità di pratiche all'interno dell'Istituto, in modo da rendere compiuto, anche in senso verticale, cioè tra ordini di scuola diversi costituenti l'Istituto, lo scambio di buone pratiche tra le varie componenti del personale docente.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. **TARGET:** precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	522

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		82.713,11 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		27.571,03 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		13.785,51 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		13.785,51 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				137.855,16 €

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

23/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.